

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE FEAD - OP I**  
**INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE**

CCI	2014IT05FMOP001
Titolo	Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020
Versione	2017.0
Anno di rendicontazione	2017
Data di consultazione con le parti interessate	22-giu-2018

<b>2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE .....</b>	<b>3</b>
2.1. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI COMUNI PER LE OPERAZIONI PARZIALMENTE O TOTALMENTE CONCLUSE. ....	3
2.2. INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DELLE AZIONI CHE TENGANO CONTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, PARAGRAFI 6 E 11, E, SE DEL CASO, PARAGRAFO 13, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 223/2014.....	13
2.3. INDICATORI COMUNI .....	15
2.3.1 <i>Indicatori di input</i> .....	15
2.3.2 <i>Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari</i> .....	16
2.3.3 <i>Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti</i> .....	17
2.3.5 <i>Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base</i> .....	25
<b>Allegato: Sintesi delle osservazioni degli interessati, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) 223/2014 .....</b>	<b>26</b>
DOCUMENTI .....	27
RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI .....	28

## 2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE

### 2.1. Informazioni sull'attuazione del programma con riferimento agli indicatori comuni per le operazioni parzialmente o totalmente concluse.

Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) 1255/2014, descrive le attività di implementazione del Programma Operativo I finanziato dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD), nel corso dell'annualità 2017.

#### La consultazione partenariale

Anche per l'anno 2017 l'AdG è stata impegnata in un costante dialogo e confronto con gli attori direttamente coinvolti nell'implementazione del Programma Operativo I (PO I FEAD). La *partnership* tra i diversi livelli di governo e le organizzazioni partner svolge infatti un ruolo strategico nell'ambito della presente programmazione e in coerenza con quanto previsto all'art. 5, comma 9 del Regolamento (UE) n. 223/2014.

Riguardo alla Misura 1 "Povertà alimentare", nel corso dell'anno sono stati organizzati quattro incontri del Tavolo di Coordinamento operativo (31 marzo, 28 giugno, 21 novembre e 14 dicembre). Ai Tavoli hanno partecipato i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni Partner, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), in qualità di Organismo intermedio. Gli incontri hanno riguardato, in primo luogo, l'analisi dei fabbisogni alimentari sulla base della quale definire successivamente i panieri dei beni alimentari da mettere a gara per l'acquisto dei prodotti da distribuire alle persone in condizioni di indigenza. Il Tavolo ha, inoltre, lavorato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi e all'analisi degli aspetti gestionali. In particolare, l'Autorità di Gestione (AdG) ha presentato e valutato con il Tavolo i nuovi criteri di selezione delle Organizzazioni partner (Op) e di identificazione degli indigenti. Il documento è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 52 del 1° marzo 2017 e ha sostituito quanto previsto con la Circolare Agea *Istruzioni operative n. 22* del 28 agosto 2014. Tale circolare era stata adottata, in via transitoria, mutuando i criteri di accreditamento del precedente fondo PEAD al fine di garantire la prosecuzione delle attività di distribuzione nelle more dell'approvazione del nuovo programma. Il suddetto decreto è stato integrato con un successivo dispositivo (D.D. n.168 del 9 maggio 2017) al fine di una migliore applicazione dei nuovi criteri a livello territoriale in base anche a quanto nel frattempo emerso nel confronto con le Op al Tavolo di Coordinamento. A seguito dell'adozione dei suddetti decreti, Agea ha provveduto alla pubblicazione di una nuova circolare *Istruzioni operative n. 38* del 4 settembre 2017. Complessivamente i nuovi criteri rispondono in modo più adeguato alle esigenze del FEAD, in particolare riguardo all'individuazione dei potenziali destinatari degli aiuti. La parte relativa all'accreditamento di nuovi organismi che intendono partecipare al Programma, prevista nel D.D. 52/2017, sarà oggetto di una successiva circolare da parte di Agea istitutiva di due nuovi albi: uno per le organizzazioni nazionali di coordinamento, e l'altro per le organizzazioni partner capofila.

La Riunione annuale di riesame (art. 14 del Regolamento UE 223/2014) è stata posticipata al 26 gennaio 2018, questo in ragione del fatto che l'AdG e l'OI a partire dal mese di ottobre sono stati impegnati nelle attività relative agli audit della Commissione europea e dell'Autorità di Audit nazionale. A tale proposito è stato richiesto alla Commissione, e autorizzato dalla stessa, lo spostamento dell'appuntamento annuale dal mese di dicembre, come previsto dal Regolamento, al mese successivo.

## **L'Indagine strutturata sui destinatari finali anno 2017**

Riguardo all'indagine strutturata sui destinatari finali svolta, come previsto dall'art. 17 punto 4 del Regolamento n. 223/2014, nell'anno 2017, il Report dell'indagine è stato trasmesso alla Commissione europea in data 3 aprile 2018, ARES(2018)1774800. Il rapporto è stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'apposita sezione dedicata al FEAD. Si allega il suddetto report alla presente relazione (All. 1) e si rimanda al successivo paragrafo *Monitoraggio e valutazione*.

### **Attività di Audit**

Sull'operato dell'AdG, quanto alle funzioni di competenza, sono intervenuti nel corso dell'annualità 2017 l'audit della Commissione Europea e quello dell'Autorità di Audit nazionale.

Con la missione di audit n° EMPG314IT0147 svoltasi dal 02/10/2017 al 06/10/2017 la DG EMPL/Unità G.2 della CE ha valutato il Si.Ge.Co. del Programma con visita all'AdG e al suo Organismo Intermedio.

Sono stati oggetto di controllo i Requisiti Chiave 2, 3, 4, 5, 6 e 10 del Sistema e un campione di operazioni relative alla Misura 1, riguardanti nello specifico il primo paniere del 2014 e i due panieri del 2015. Si attendono gli esiti della valutazione per i primi mesi del 2018.

Il controllo in loco dell'AdA è invece avvenuto in data 11/12/2017 ed ha interessato tutti i Requisiti Chiave previsti per la valutazione del Si.Ge.Co. dell'AdG dalle Linee Guida EGESIF 14-0010 del 18/12/2014. Il Rapporto Provvisorio, trasmesso dall'AdA in data 22/12/2017, raccomandava:

- lo svolgimento da parte dell'AdG di una verifica del Sistema dell'OI;
- il completamento dello sviluppo del SIGMA FEAD;
- la vigilanza dell'AdG sull'attuazione da parte dell'OI del Decreto Direttoriale 52/2017;
- l'aggiornamento e l'attuazione del Si.Ge.Co. sul flusso informativo tra AdG, AdC, AdA e OI;
- l'aggiornamento e l'attuazione del Si.Ge.Co. sulle attività di informazione dell'OI e dei beneficiari;
- l'aggiornamento e l'attuazione del Si.Ge.Co. sulla sorveglianza dell'AdG rispetto alle funzioni delegate all'OI;
- la formalizzazione delle procedure per la composizione del Paniere;
- lo svolgimento da parte dell'AdG di verifiche di gestione sull'OI;
- l'aggiornamento e l'attuazione del Si.Ge.Co. sulla gestione dei rischi e sulle misure antifrode.

L'AdG si è attivata per la predisposizione delle controdeduzioni e delle misure necessarie per sanare le carenze rilevate.

## Le Aree di intervento

- *Misura 1 Povertà alimentare*

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di implementazione della Misura 1 *Povertà alimentare*. I beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA, sono stati distribuiti alle persone in condizioni di grave deprivazione materiale attraverso le Organizzazioni Partner (Op) accreditate. Le Op hanno, poi, provveduto alla somministrazione dei prodotti alimentari alle persone indigenti, parallelamente all'erogazione delle misure di accompagnamento sociale (*in primis* accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi territoriali).

- *Misura 2 Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico*

Nel corso dell'anno, i fabbisogni sottesi agli interventi di cui alla Misura 2 del Programma sono stati oggetto di riesame in considerazione di due principali fattori:

1. in primo luogo le difficoltà di attuazione degli interventi previsti nella Misura, in particolare la complessità procedurale di definire un bando di gara tale da poter garantire, da un lato, l'acquisto di kit scolastici rispondenti agli effettivi bisogni di ciascun ragazzo/a, e, dall'altro, una distribuzione dei beni senza rischi di stigmatizzazione;
2. in secondo luogo il mutato contesto socio normativo di riferimento che ha visto un ampliamento significativo a livello nazionale degli interventi rivolti alle famiglie con minori in condizione di povertà severa. Riguardo a questo secondo punto, con il d.lgs. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" è stato introdotto il Reddito di Inclusione (REI) che dal 1° gennaio 2018 sostituisce il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione), ampliando la platea di destinatari e rafforzando le misure di sostegno a favore delle persone in condizioni di grave povertà, in particolare delle famiglie con minori. Parallelamente è previsto nel 2018 il potenziamento degli interventi di collaborazione con la rete dei servizi territoriali, quali i servizi sociali, le aziende sanitarie locali e le scuole attraverso il Programma Operativo Nazionale Inclusione (FSE) che dedica un'attenzione specifica alle famiglie con minori. In questo mutato contesto di *policy*, l'AdG ha valutato attentamente il quadro complessivo delle risorse disponibili a livello nazionale per i bambini e i ragazzi in condizioni di deprivazione materiale, risorse che registrano quindi un incremento significativo a partire dal 2018. Al contempo, questa valutazione ha tenuto conto dell'elevata incidenza della povertà estrema sul totale della popolazione nel nostro Paese. A questo proposito l'indicatore di grave deprivazione materiale registra un aumento nell'ultimo periodo, passando dall'11,5% nel 2015 all'11,9% nel 2016 (Istat, *Rapporto annuale 2017*). Alla luce di tali considerazioni, l'AdG ha considerato la possibilità di procedere ad una rimodulazione del Programma concentrando gli interventi su tre misure: *Povertà alimentare, Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate, Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*. Le risorse relative alla Misura 2 verrebbero spostate sulla Misura 1 così da rafforzare la distribuzione degli aiuti alimentari e potenziare le misure di accompagnamento sociale. E' intenzione dell'AdG informare la Commissione di tale opportunità per pervenire ad una valutazione congiunta che consenta eventualmente la presentazione della rimodulazione del Programma Operativo nel 2018.

- *Misura 3 Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate*

Il Programma prevede che gli interventi di erogazione di pasti nelle scuole situate in contesti territoriali svantaggiati vengano attuati in coordinamento con le azioni finanziate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) nell'ambito del PON *Scuola*. Nel corso dell'anno 2017 sono proseguiti i lavori di confronto e programmazione con il MIUR, già avviati nell'anno precedente. In particolare sono stati oggetto di ulteriore approfondimento i seguenti aspetti: i criteri di selezione per individuare le scuole che potranno partecipare agli interventi previsti dalla Misura, la tipologia di destinatari, le attività da realizzare in orario extra-scolastico. Al riguardo sono state elaborate più ipotesi di intervento riguardo alle quali dovrà essere fatta una scelta in modo congiunto dalle due autorità di gestione.

- *Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*

Nel 2016 l'AdG ha emanato un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (Avviso n. 4 del 3 ottobre 2016).

La dotazione finanziaria complessivamente stanziata ammonta a 50.000.000,00 di euro, di cui 25.000.000,00 di euro a valere sul PON Inclusion e 25.000.000,00 di euro sul PO I FEAD.

L'avviso è rivolto alle Città metropolitane, ai Comuni con più di 250.000 abitanti, alle Regioni/Province autonome e agli enti territoriali da queste delegati e prevede l'azione congiunta del PO I FEAD e del PON Inclusion, coerentemente con il principio di complementarità con il FSE come esplicitato nel Programma operativo.

Alla data di scadenza dell'Avviso (15 febbraio 2017) risultavano pervenute all'Amministrazione complessivamente 29 proposte progettuali di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, presentate dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dagli Ambiti territoriali (su delega delle Regioni).

L'analisi delle proposte pervenute è stata affidata a due apposite Commissioni di valutazione. Alla data del 31 dicembre 2017 risultano approvati 23 Progetti.

### **Attuazione degli interventi relativi alla Povertà alimentare (Misura 1)**

Sono stati predisposti gli atti e le procedure necessarie per consentire una regolare distribuzione dei beni alimentari. Come indicato nel Programma Operativo, la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di Organismo intermedio, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che aveva già in passato svolto tale funzione per il PEAD[2].

[2] Come comunicato nei precedenti rapporti, è attiva un'apposita convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e AGEA, stipulata in data 29 luglio 2014, con la quale sono regolamentate le funzioni e i compiti dell'organismo intermedio AGEA responsabile degli interventi di distribuzione materiale.

### ***Trasferimento delle risorse***

Per l'acquisto degli alimenti previsti, secondo i Panieri approvati, sono state trasferite all'Agea le seguenti risorse:

- euro 30.975.000,00 (22 febbraio 2017);
- euro 25.410.000,00 (28 giugno 2017).

### ***Selezione delle operazioni***

#### ***Operazione 1.1 Acquisto delle derrate alimentari***

##### *Paniere dei beni alimentari del I semestre del 2017*

In merito alla composizione del paniere dei beni alimentari del I semestre 2017 si rinvia al Rapporto annuale 2016 in quanto tale paniere è stato definito in data 26 ottobre 2016, mentre la sua distribuzione è stata avviata nel corso dell'anno 2017.

##### *Paniere dei beni alimentari del II semestre del 2017*

Per definire i bisogni alimentari dei destinatari finali degli interventi, il 31 marzo si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni partner Capofila (Croce Rossa Italiana, Caritas Italiana, Fondazione Banco Alimentare, Comunità di S. Egidio, Banco delle opere di Carità, Associazione Banco Alimentare Roma e Associazione Sempre Insieme per la Pace), l'Agea ed il MIPAAF.

Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati, il MIPAAF, con nota prot. n. 2187 dell'11 aprile 2017, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 24.200.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 155 del 4 maggio 2017, ha approvato la proposta.

Agea ha provveduto alla selezione dei fornitori, attraverso le previste procedure di evidenza pubblica, per l'approvvigionamento dei beni alimentari definiti nel sopra citato paniere, per un ammontare complessivo di € 24.200.000,00.

## *Paniere dei beni alimentari del I semestre del 2018*

In data 28 giugno 2017, si è tenuto un incontro, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale), per analizzare e definire i fabbisogni alimentari relativi al I semestre 2018.

A tale incontro hanno partecipato le Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni partner, Agea e il MIPAAF.

Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati, il MIPAAF, con nota prot. n. 5642 del 4 ottobre 2017, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 43.800.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 441 del 12 ottobre 2017, ha approvato la proposta. Agea ha provveduto alla selezione dei fornitori, attraverso le previste procedure di evidenza pubblica, per l'approvvigionamento dei beni alimentari definiti nel sopra citato paniere, per un ammontare di € 43.800.000,00.

Complessivamente, le modalità di analisi e di confronto adottate hanno permesso di definire i panieri dei beni alimentari in base ai fabbisogni stimati e, coerentemente con l'art. 5, comma 13 del Regolamento (UE) n. 233/2014, nel rispetto di un'alimentazione bilanciata che tenesse in debito conto proteine e carboidrati, componenti tipici di una dieta mediterranea. E' stata altresì considerata la conservabilità degli stessi, anche in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione delle singole Op territoriali (OpT).

Le Strutture nazionali di coordinamento, già accreditate presso AGEA in qualità di organismi partner nell'ambito del precedente Programma PEAD, attraverso le 197 Organizzazioni partner Capofila (OpC), distribuite su tutto il territorio nazionale, hanno preso in consegna i prodotti forniti dalle ditte aggiudicatrici, prodotti che hanno successivamente distribuito alle 10.607 Organizzazioni partner territoriali (OpT). Le OpT hanno quindi provveduto a somministrare gli aiuti alimentari alle persone assistite.

## *Pagamenti effettuati nell'anno 2017*

### *Misura 1*

Al 31 dicembre 2017, a fronte delle forniture aggiudicate, risultano effettuati pagamenti per complessivi euro 47.129.486,21, ripartiti nelle seguenti tre voci di spesa:

- euro 45.403.299,97 per le spese per l'acquisto di prodotti alimentari (art. 26, par. 2, lettera A) del Reg. (UE) n.223/2014 - Programmazione 2014/2020);

- euro 54.984,00 per le spese per finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza,

assistenza tecnica e amministrativa, audit, informazione, controllo e valutazione necessarie all'attuazione del Reg. (UE) n. 223/2014 (art. 27, par. 4, Reg. n. 223/2014 - Programmazione 2014/2020);

- euro 1.671.202,24 per il rimborso delle spese amministrative di trasporto e di magazzinaggio alle organizzazioni partner (art. 26, par. 2 lettera C) del Reg. (UE) n.223/2014 - Programmazione 2014/2020).

#### *Assistenza tecnica*

Nel corso del 2017 l'AdG ha sostenuto delle spese per operazioni a titolarità di ammontare pari a 188.956,95 euro relative alla voce "Assistenza tecnica" del PO I FEAD.

#### *Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione*

Nell'anno contabile 01/07/2016 - 30/06/2017, l'Agenzia Nazionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Intermedio, ha certificato una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 73.916.855,03, riferiti alla Misura 1, della quale euro 35.079.270,32 riferita all'anno 2017 (domanda di pagamento inviata alla Commissione in data 01.06.2017).

Nell'anno contabile 01/07/2017- 30/06/2018, l'AGEA ha certificato nel primo semestre di detto anno, una spesa complessiva ammissibile pari ad euro 30.465.371,95, di cui euro 30.424.509,95 per spese relative alla Misura 1 ed euro 40.862,00 per spese relative all'Assistenza Tecnica. In data 22 dicembre 2017, l'AdC del MLPS, ha, quindi, inviato alla Commissione Europea la prima domanda di pagamento intermedio di euro 30.465.371,95.

#### *Operazione 1.2 Distribuzione dei prodotti*

Il riparto dei prodotti tra le Organizzazioni partner Capofila (OpC) incaricate della distribuzione è stata fatto, sia, in proporzione ai fabbisogni stimati sulla base del numero di utenti assistiti nel corso del 2017 dalle Op che avevano presentato domanda ad AGEA (ai sensi delle "Istruzioni operative n. 22" del 28.08.2014 e successive integrazioni - Comunicazioni n. DPMU.2014.4599 del 28/10/14 e DPMU.2015.756 del 26/02/15); sia in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione della distribuzione da parte delle singole Organizzazioni partner territoriali.

Complessivamente hanno partecipato alla distribuzione 197 Organizzazioni partner con ruolo di Capofila, a cui fanno riferimento 10.607 Organizzazioni partner territoriali. Il numero totale di assistiti è stato pari a 2.700.012.

Attraverso la sezione del portale informatico SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) dedicato al FEAD e utilizzato da Agea, le OpC hanno comunicato le diverse tipologie di prodotti alimentari distribuiti alle persone bisognose nell'anno 2017.

In totale, nel corso dell'anno 2017 sono state consegnate alle OpC 78.438,075 tonnellate di prodotti alimentari:

- Ton 53.824,929 di riso, pasta, farina, biscotti, olio di semi di girasole, legumi in scatola, polpa di pomodoro, relative al Paniere I dell'anno 2016 (All. 2);
- Ton 14.790,807 relativi ai prodotti alimentari (carne, formaggi, pasta e latte) relative al Paniere II del 2016 (All. 3);
- Ton 9.822,340 di biscotti, farina, legumi in scatola, olio di semi di girasole e riso relative al Paniere I del 2017 (All. 4).

Per la specificazione della tipologia delle quantità distribuite si rimanda alla Tabella 2.3.2 “Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari”, ai sensi del Regolamento delegato n. 1255/2014.

Si fornisce inoltre il dato relativo alla derrate alimentari distribuite nello stesso anno alle OpT:

- Ton 4.986,28430 di frutta e verdura;
- Ton 814,31959 di carne;
- Ton 37.443,00270 di farina, pasta, riso, biscotti;
- Ton 34,75300 di zucchero;
- Ton 3.590,25139 di latte e formaggi;
- Ton 4.067,09017 di olio;
- Ton 7.196,82592 legumi e minestrone in scatola

per un totale complessivo di tonnellate 58.132,52706 di derrate alimentari distribuite.

Tale informazione aggiuntiva è stata inserita nel presente Rapporto per dare un quadro più dettagliato della distribuzione degli aiuti alimentari effettuata sui territori. A tale riguardo si informa che, anche a seguito di quanto evidenziato dagli *auditor* della Commissione, l'AdG provvederà nel 2018 a implementare un sistema informatizzato di raccolta dei dati direttamente dalle OpT (con la supervisione delle OpC) che partecipano alla distribuzione degli aiuti Fead al fine di inserire anche il dato relativo alla distribuzione finale all'utente.

Attraverso l'attività di 1.080 mense sono stati distribuiti circa 17.307.881 pasti di cui 12.115.517 a valere sulle risorse Fead. Tramite le 9.647 strutture territoriali[1] sono state distribuite complessivamente circa 49.647.761 pacchi di cui a valere sul FEAD circa 34.753.433 pacchi. L'incidenza della distribuzione Fead è di circa il 70% sul totale distribuito.

[1] Alcune OpT svolgono più di una attività tra mensa, distribuzione pacchi, emporio, unità di strada e consegna domiciliare.

Secondo procedure impartite da AGEA e attraverso la controllata AGECONTROL, che si avvale di un qualificato corpo di esperti, le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti di tutte le forniture aggiudicate sono state sottoposte a controlli quali-quantitativi, per un totale di 803

controlli.

Questi ultimi hanno riguardato prevalentemente:

- le fasi dell'intero processo lavorativo dei prodotti oggetto di fornitura, presso gli impianti di produzione e di confezionamento;
- campionature di prodotto, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche per accertarne la rispondenza qualitativa ai parametri fissati nei bandi di gara (presso gli impianti di produzione e a destinazione presso i magazzini delle OpC);
  
- rilevamento delle caratteristiche merceologiche e di confezionamento su confezioni e imballaggi del prodotto fornito.

Nel corso del 2017, dunque, tutte le forniture sono state sottoposte a controlli quali-quantitativi, riguardanti le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti, per un totale di 803 controlli verbalizzati, tutti con esito positivo. Nel corso del 2017 AGECONTROL ha effettuato presso 56 OpC e 351 OpT verifiche afferenti anche controlli amministrativo-contabili e di magazzino per un totale di 407 controlli.

### **Identificazione degli indigenti e selezione delle Organizzazioni partner**

Complessivamente la distribuzione ha coinvolto 197 OpC e 10.607 OpT distribuite sull'intero territorio nazionale; 11.874 sono le attività di distribuzione realizzate (pacchi, mense, empori e unità di strada). I destinatari finali raggiunti sono stati 2.700.012, dei quali 1.987.888 assistiti in modo continuativo e 712.124 saltuari.

Complessivamente hanno usufruito degli aiuti: 454.901 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 197.756 persone anziane (di età uguale o superiore ai 65 anni), 860.537 donne, 379.446 migranti, 38.501 persone con disabilità e 217.407 persone senza dimora (All. 5).

Circa il 90% delle Organizzazioni partner ha svolto la distribuzione degli aiuti alimentari con azioni di accompagnamento sociale volte a supportare gli utenti in relazione alle loro condizioni di bisogno. Le azioni maggiormente attuate sono state: accoglienza e ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi.

### ***Monitoraggio e valutazione***

Relativamente al monitoraggio si rimanda al successivo paragrafo 2.3 *Common indicators* della presente relazione, in considerazione di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014.

L'art. 17 del Regolamento (UE) n. 223/2014 prescrive al comma 4 che l'Autorità di Gestione svolga, nel corso del 2017, un'indagine strutturata presso i destinatari finali del Programma (con somministrazione diretta di un questionario alle organizzazioni partner territoriali e ai destinatari finali), conformemente al modello adottato dalla Commissione europea, la quale ha approvato tale

modello con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/594.

Al fine di ottemperare al suddetto disposto, il Ministero del Lavoro – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha selezionato, a mezzo di gara aperta ad evidenza pubblica, condotta ai sensi del D.lgs. n. 50 del 2016, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da GN Research S.p.A. (mandataria) e Fondazione CENSIS (mandante), quale operatore economico specializzato a cui affidare l'incarico di rendere i servizi necessari alla realizzazione di tale indagine, in particolare per la somministrazione delle interviste, l'analisi dei dati e l'elaborazione del rapporto. Si specifica che l'AdG si è impegnata nel coordinare le suddette attività al fine di garantire una maggiore efficacia dell'indagine conoscitiva.

La rilevazione si è svolta nei mesi di novembre e dicembre 2017 ed è stata effettuata su un campione di 309 OpT e di 4.182 destinatari finali della Misura 1 *Povertà alimentare*. La Misura 1 riguarda la distribuzione degli aiuti alimentari, secondo quattro modalità principali: pacchi, mense, empori sociali e unità di strada. Le dotazioni finanziarie a sostegno di detta Misura costituiscono quasi i due terzi delle risorse complessive del Programma e alla data del 31 dicembre 2017 la Misura 1 rappresenta l'unica misura pienamente implementata.

I dati emersi dall'indagine hanno evidenziato il carattere composito della distribuzione e i profili sociali delle persone che usufruiscono degli aiuti messi a disposizione del Programma FEAD. Una importante percentuale degli utenti è rappresentata da famiglie con figli, e la presenza di persone occupate rappresenta solo il 20% circa degli intervistati. Le difficoltà occupazionali rappresentano dunque un fattore centrale per spiegare la condizione di povertà delle persone che usufruiscono degli aiuti Fead. Gli immigrati rappresentano il 29,6% del totale, valore che sale quasi al 60% per le persone in condizione di senza dimora. Dal punto di vista della dimensione organizzativa del Programma, è stata osservata la capillare articolazione territoriale delle Op, la loro capacità, da un lato, di fare rete con gli altri soggetti pubblici e privati che erogano servizi sul territorio; dall'altro di fornire risposte positive e tempestive alle persone. I responsabili delle Op intervistati hanno evidenziato, altresì, il ruolo fondamentale delle risorse Fead nel supportare le attività di assistenza alimentare nel Paese. Complessivamente hanno sottolineato come la distribuzione alimentare FEAD e le relative misure di accompagnamento rappresentino uno strumento essenziale per le persone e le famiglie in condizione di marginalità per ricevere un aiuto che offra loro non solo un primo sostegno e sollievo ma anche un'opportunità di successivi percorsi di inclusione sociale. Gli operatori hanno tuttavia sottolineato l'appesantimento burocratico che alcuni obblighi procedurali previsti dal Regolamento istitutivo del Fondo hanno comportato, rendendo in alcuni casi particolarmente oneroso il lavoro svolto dai volontari. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Report dell'Indagine (All. 1).

## **Assistenza tecnica**

### *Sistema di gestione e controllo – Dati da registrare e conservare in formato elettronico*

Per assicurare continuità con il lavoro precedentemente svolto ed assicurare un efficace utilizzo della piattaforma informatica SIGMA FEAD, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 532/2014, nel 2017 l'AdG ha provveduto ad effettuare un affidamento diretto sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. lgs. n. 50 del 2016, ai fini dell'acquisizione dei servizi tecnico – informatici necessari.

A seguito di tale procedura è stato stipulato un contratto per la fornitura dei richiesti servizi con il RTI composto da Unisys Italia s.r.l. (impresa mandataria) e Consedin s.p.a. (impresa mandante). Il predetto Raggruppamento rappresenta l'operatore economico che in passato si è occupato dello sviluppo e della consequenziale prima fase di implementazione dell'applicativo informatico in esame.

IL sistema SIGMA, che si basa sul riuso e sull'adattamento al caso di specie dei precedenti applicativi esistenti per i PON a titolarità della ex Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione (attuale ANPAL), è rivolto alle diverse funzioni e soggetti che intervengono nel processo, quali gestione e controllo, certificazione, beneficiari e organismo intermedio.

L'AdG e l'Organismo intermedio intervengono sul sistema informatico SigmaFEAD attraverso l'avvio e l'attivazione delle procedure di competenza (es. bandi di gara, avvisi pubblici ecc.) e gestendo le operazioni finanziate nell'ambito del Programma.

I Beneficiari alimentano direttamente il sistema caricando le spese sostenute per l'attuazione dei progetti del Programma operativo. Tali spese, dopo le opportune procedure di controllo, sono inviate all'Autorità di Certificazione ai fini della predisposizione della domanda di pagamento. Il sistema raccoglie anche tutte le informazioni necessarie ad alimentare gli indicatori e i sistemi di monitoraggio nazionali e comunitari.

Il contratto di assistenza tecnico - informatica sopra menzionato è destinato a concludersi nei primi mesi del 2018. Tuttavia, la fase di implementazione del sistema richiederà ulteriori interventi, soprattutto per quanto riguarda le funzionalità afferenti le misure del Programma non ancora pienamente operative. Pertanto, l'AdG ha già iniziato a valutare le possibili alternative praticabili per acquisire l'assistenza necessaria alla compiuta realizzazione dell'applicativo e al supporto tecnico indispensabile in fase di utilizzo dello stesso durante l'intero arco della Programmazione.

## **2.2. Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.**

### ***Soddisfacimento dei principi orizzontali (tutela della salute, rispetto della dieta bilanciata, prevenzione degli sprechi, eguaglianza di genere, rispetto dell'ambiente)***

Le attività svolte nel corso del 2017 e riportate nella presente relazione sono state realizzate in conformità con quanto previsto nell'ambito dei Principi di cui all'articolo 5, in riferimento in particolare ai seguenti commi:

- comma 6 del Regolamento (UE) n. 223/2014 relativamente alla tutela della salute e alla lotta agli sprechi alimentari, con particolare riferimento ai criteri di scelta dei prodotti in considerazione della conservabilità degli stessi, ai controlli di qualità e ai criteri di selezione delle Organizzazioni partner Capofila tenendo conto dell'adeguatezza dei magazzini di stoccaggio. Inoltre in riferimento al medesimo comma per quanto riguarda il coordinamento

con il FSE, le attività di distribuzione alimentare e materiale sono complementari a quelle finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 (OT 9) dell'Accordo di Partenariato, rivolto al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e sono coordinate in particolare con il PON Inclusione.

- comma 11, relativo alla parità di genere, con riferimento ai criteri di selezione dei destinatari finali al fine di evitare ogni forma di discriminazione;
- comma 13, relativo al bilanciamento della dieta e al rispetto dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento alla selezione dei prodotti avvenuta tenendo conto del fabbisogno di un adeguato apporto di proteine e carboidrati propri di una dieta mediterranea.

## 2.3. Indicatori comuni

### 2.3.1 Indicatori di input

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
1	Importo totale della spesa pubblica ammissibile approvata nei documenti che definiscono le condizioni per il sostegno degli interventi	EUR	40.000.000,00	71.500.000,00	40.425.000,00	56.385.000,00							208.310.000,00
2	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21							154.774.838,94
2a	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di aiuti alimentari, se del caso	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21							154.774.838,94
2b	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di assistenza materiale di base, se del caso	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
3	Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione	EUR	0,00	0,00	33.011.947,00	65.544.642,27							98.556.589,27

### 2.3.2 Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
4	Quantità di frutta e verdura	in tonnellate	0,00	12.196,90	455,05	4.986,28							17.638,23
5	Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare	in tonnellate	0,00	1.305,60	0,00	814,32							2.119,92
6	Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei	in tonnellate	0,00	20.634,30	14.042,85	37.443,00							72.120,15
7	Quantità di zucchero	in tonnellate	0,00	3.776,98	0,00	34,75							3.811,73
8	Quantità dei prodotti lattiero-caseari	in tonnellate		33.822,51	19.264,30	3.590,25							56.677,06
9	Quantità di grassi, olio	in tonnellate	0,00	4.641,15	0,00	4.067,09							8.708,24
10	Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra)	in tonnellate	0,00	11.139,87	0,00	7.196,83							18.336,70
11	Quantità totale di aiuti alimentari distribuiti	in tonnellate		87.517,31	33.762,20	58.132,52							179.412,03
11a	Quota di alimenti per i quali solo il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio sono stati pagati dal PO	%	0,00	0,00	0,00	0,00							
11b	Percentuale di prodotti alimentari cofinanziati dal FEAD sul volume totale delle derrate alimentari distribuite dalle organizzazioni partner	%	0,00	62,70	62,74	70,00							
12	Numero totale di pasti distribuiti, finanziati dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	16.981.240,00	17.809.135,00	17.307.881,00							52.098.256,00
13	Numero totale di confezioni di cibo distribuite finanziate dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	51.876.352,00	51.085.610,00	49.647.761,00							152.609.723,00

### 2.3.3 Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
14	Numero totale di persone che ricevono aiuti alimentari	numero		2.809.131,00	2.778.207,00	2.700.012,00							8.287.350,00
14a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero		856.879,00	890.560,00	454.901,00							2.202.340,00
14b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero		309.205,00	248.892,00	197.756,00							755.853,00
14c	Numero di donne	numero		1.334.337,00	1.320.000,00	860.537,00							3.514.874,00
14d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero		1.348.383,00	1.055.718,00	379.446,00							2.783.547,00
14e	Numero di persone con disabilità	numero		50.564,00	50.077,00	38.501,00							139.142,00
14f	Numero di persone senza fissa dimora	numero		112.365,00	111.000,00	217.407,00							440.772,00

## 2.3.4 Indicatori di output per l'assistenza materiale di base

### 2.3.4.1 Valore dei beni distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
15	Valore monetario totale dei beni distribuiti	EUR											
15a	Valore monetario totale dei beni per i bambini	EUR											
15b	Valore monetario totale dei beni per le persone senza fissa dimora	EUR											
15c	Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari	EUR											

### 2.3.4.2 Ulteriori categorie di beni distribuiti

#### Altre categorie di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

### 2.3.4.3 Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti

#### Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16a	Corredi	Si/No/Vuoto										
16b	Zaini	Si/No/Vuoto										
16c	Quaderni, cancelleria, penne, materiale da disegno e altro materiale necessario a scuola (diverso dagli indumenti)	Si/No/Vuoto										
16d	Attrezzature sportive (calzature sportive, tute, costumi da bagno ecc.)	Si/No/Vuoto										
16e	Indumenti (cappotti, calzature, uniformi scolastiche ecc.)	Si/No/Vuoto										

## Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
17a	Sacchi a pelo/coperte	Si/No/Vuoto										
17b	Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc.)	Si/No/Vuoto										
17c	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	Si/No/Vuoto										
17d	Biancheria (asciugamani, lenzuola)	Si/No/Vuoto										
17e	Articoli d'igiene (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.)	Si/No/Vuoto										

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
----	------------	-----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

### 2.3.5 Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
19	Numero totale di persone che ricevono assistenza materiale di base	numero											
19a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero											
19b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero											
19c	Numero di donne	numero											
19d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero											
19e	Numero di persone con disabilità	numero											
19f	Numero di persone senza fissa dimora	numero											

**ALLEGATO: SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DEGLI INTERESSATI, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 13, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) 223/2014**

Una bozza della Relazione annuale di attuazione è stata inviata in data 22 giugno 2018 ai principali *stakeholder* partecipanti al Tavolo di Partenariato per la loro consultazione, come previsto dall'art. 13 del Regolamento FEAD n. 223/2014.

Non sono pervenute osservazioni in merito al documento presentato.

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

## Risultati di convalida più recenti

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.